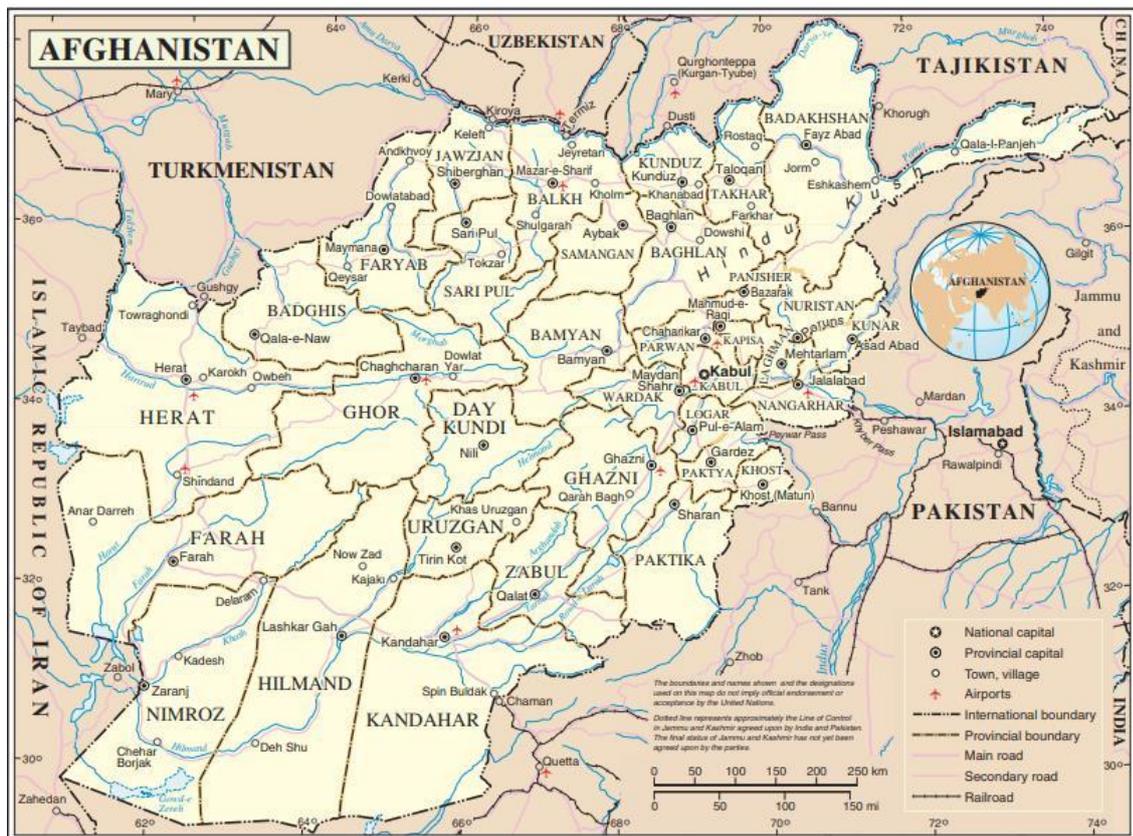


Factsheet Afghanistan

Giugno 2024



Cartina: Nazioni Unite, 2011

1 Facts & figures

Popolazione totale: secondo le stime, la popolazione totale è di più di [40 milioni di persone](#), di cui un po' meno della metà ha [meno di quindici anni](#).

Lingue: le due lingue ufficiali del paese sono [il pashto e il dari](#). Tuttavia, in certi territori, le lingue parlate da minoranze etniche hanno anch'esse uno statuto ufficiale.

Composizione etnica: non esistono dati attuali affidabili sulle etnie in Afghanistan. **Stime:** pashtun 42%, tagiki 27%, hazara 9%, uzbeki 9%, turkmeni 3%, beluci 2%, altri-e 8%.

Religione: l'islam è la [religione dominante \(80-85% sunniti-e e 10-15% sciiti-e\)](#), ma c'è anche una piccola minoranza di persone che pratica il sikhismo e l'induismo.

Basso tasso di alfabetizzazione: [16% per le donne nelle aree rurali, 40% per le donne nelle aree urbane e 50% per gli uomini](#).

2 Profili a rischio

Vengono menzionati, qui di seguito, unicamente i gruppi a rischio più importanti e particolarmente vulnerabili. Informazioni più dettagliate e complete sono disponibili nell'ultimo aggiornamento delle [linee guida](#) dell'*Agenzia dell'Unione europea per l'asilo* (EUAA) e nell'ultimo aggiornamento dei [profili a rischio dell'OSAR](#).

- **Le donne e le ragazze** hanno una libertà di movimento molto limitata a causa delle restrizioni imposte dai talebani. Possono muoversi nella sfera pubblica solo se accompagnate da un uomo. Hanno un accesso limitato all'istruzione e sono soggette a divieti nell'ambito professionale. Sono tuttora esposte ad abusi, matrimoni forzati e «crimini d'onore».
- **I membri di minoranze religiose ed etniche**, in particolare gli hazara e gli sciiti, che sono presi di mira dallo Stato islamico - Provincia di Khorasan (IS-K/Daesh) e, in misura minore, dai talebani.
- **I-le professionisti-e dei media.**
- **Gli-le attivisti-e dei diritti umani e gli-le attivisti-e della società civile.**
- **Le persone che i talebani considerano come «collaborazionisti» per essere o essere stati associati, attualmente o in passato, con:**
 - il precedente governo afgano, in particolare gli ex-membri del personale giudiziario (giudici, procuratori-trici, avvocati-e), della polizia e delle forze di sicurezza nazionale e le loro famiglie;
 - le forze militari internazionali, in particolare gli-le interpreti e le loro famiglie;
 - le organizzazioni internazionali presenti nel Paese.
- Le persone che vengono considerate come membri o simpatizzanti del **Fronte di Resistenza Nazionale** (*National Resistance Front*, NRF) o dell'**IS-K/Daesh**.
- Le persone che si ritiene abbiano **trasgredito le norme morali, religiose e/o sociali**, come le persone LGBTIQ+ et le persone sospettate di aver adottato comportamenti «occidentalizzati».

3 Sviluppi recenti

Gli attentati continuano nonostante il miglioramento delle condizioni di sicurezza. Sebbene, in modo generale, [le condizioni di sicurezza in Afghanistan siano migliorate da quando i talebani hanno preso il potere](#), ogni anno si registrano ancora [decine di attentati dinamitardi e di attentati suicidi](#) nel Paese. La maggior parte di essi è stata registrata nelle [province di Kabul, Takhar, Badakhshan, Baghlan, Nangahar e Kandahar](#). Molti di questi attacchi prendono di mira la minoranza etnica hazara in Afghanistan e sono compiuti dallo «Stato islamico - Provincia di Khorasan» (IS-K/Daesh). Nel marzo 2024, ad esempio, [l'IS-K ha compiuto un attentato a una banca di Kandahar](#) che ha causato, a seconda delle fonti, fino a 27 morti e 50 feriti. Se il gruppo anti-talebano «National Resistance Front (NRF)» conduce attacchi soprattutto [nel nord del Paese](#), anche i gruppi «Afghanistan Freedom Front (AFF)» e «Afghanistan Liberation Movement» (ALM) sono responsabili di attacchi contro i talebani.

Costituzione dell'emirato islamico. Nessun governo inclusivo. Nonostante le promesse dei talebani di [istituire un governo inclusivo](#), nel quale siano rappresentati tutti i gruppi etnici, il governo è principalmente composto da [uomini pashtun](#). Le donne non sono più rappresentate nel governo. L'emirato islamico dell'Afghanistan non è ancora riconosciuto ufficialmente [da nessun altro Stato](#), ma alcune missioni diplomatiche hanno mantenuto o

ristabilito la loro presenza a Kabul e alcuni Paesi vicini [hanno accreditato ambasciatori nominati dai talebani](#). Più di recente, alcuni membri del governo di Kabul [hanno timidamente criticato la leadership religiosa di Kandahar](#), in particolare per quanto riguarda i diritti delle donne.

Estensione della catastrofe umanitaria. L'Afghanistan è regolarmente colpito da catastrofi naturali. Alla fine del 2023, forti [terremoti](#) hanno colpito la provincia di Herat e nei mesi di aprile e maggio 2024 intense precipitazioni hanno provocato [alluvioni in diverse parti del Paese](#), causando la morte di centinaia di persone. Questi eventi hanno distrutto case, infrastrutture e terreni agricoli, con conseguenze dirette sulla sicurezza alimentare della popolazione. Attualmente [23,7 milioni di persone in Afghanistan hanno bisogno di aiuti umanitari](#) (più della metà della popolazione). [Il 69% della popolazione non ha cibo a sufficienza](#) e 17 milioni di persone soffrono di fame acuta. Secondo le Nazioni Unite, il sistema sanitario è sull'orlo del collasso. Da quando i talebani hanno preso il potere, [gli aiuti internazionali sono stati in gran parte sospesi](#), dato il mancato rispetto da parte dei talebani dei diritti umani, e in particolare dei diritti delle donne.

Deportazione di persone di origine afghana dal Pakistan e dall'Iran. Dal novembre 2023, le persone di origine [afghana senza permesso di soggiorno regolare che si trovano in Pakistan devono lasciare il Paese](#). A partire da questa scadenza ufficiale, il governo pakistano ha cominciato a [distruggere le case e confiscare le proprietà](#) dei cittadini-e di origine afghana, imprigionandoli-e o deportandoli-e in Afghanistan, dove vengono ospitati-e in campi profughi improvvisati, ritrovandosi una volta ancora in una grave crisi umanitaria. I gruppi a rischio sono nuovamente esposti a persecuzioni da parte dei talebani. Da metà settembre 2023, [oltre 600 000 persone di origine afghana sono dovute tornare in Afghanistan](#). L'Iran sta inoltre deportando centinaia di migliaia di persone di origine afghana in Afghanistan e ha annunciato di voler [rendere sicuro il confine tra l'Iran e l'Afghanistan erigendo muri e recinzioni di filo spinato](#).

Discriminazione sistematica nei confronti di donne e ragazze. A seguito di numerosi decreti emanati dai talebani, le donne [si sono ritrovate private dei loro diritti fondamentali e relegate alla sfera domestica](#). Le ragazze possono andare a scuola solo fino alla sesta classe e non possono frequentare le scuole secondarie. Alle donne è stato [vietato di lavorare](#), ciò che rende molto più complesso il funzionamento dei servizi pubblici e la distribuzione dell'aiuto umanitario. Le donne possono muoversi nella sfera pubblica solo se [accompagnate da un uomo](#). Le forze di sicurezza talebane fanno un uso [eccessivo della forza contro le donne che protestano contro le politiche talebane](#) e hanno [arrestato arbitrariamente](#) alcune di loro. A volte, le manifestanti detenute e i loro familiari sono stati-e torturati-e. [Le attiviste per i diritti delle donne Zholia Parsi, Neda Parwani, Parisa Azada e Manizha Seddiqi, detenute nel settembre 2023, sono state rilasciate solo nel maggio 2024.](#)

4 Prassi delle autorità svizzere

Basso tasso di riconoscimento, ma tasso di protezione elevato. Secondo i [dati della SEM](#) per il 2023, il tasso di riconoscimento era del 18% (concessione dell'asilo) e il tasso di protezione dell'89% (concessione dell'asilo e ammissione provvisoria).

Sospensione dei rimpatri verso l'Afghanistan. A causa dell'evoluzione della situazione in Afghanistan, nell'agosto 2021 la Svizzera ha deciso di [sospendere i rimpatri previsti verso l'Afghanistan](#) e di non pronunciare più decisioni di allontanamento.